



# COMUNE DI TURI

(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)  
SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

Marca da bollo  
€ 16,00

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI PER  
L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO  
AUTOVETTURA CON CONDUCENTE FINO AD UN MASSIMO DI NOVE POSTI.

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a .....,

il.....

C.F. .... residente a .....

..... CAP .....

Via..... n.....

in qualità di:

- ditta individuale;
- legale rappresentante della .....

con sede in

....., Via.....

n..... C.F..... P.Iva.....

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

..... al n..... in data.....

..... per la specifica attività di

noleggio autovetture con conducente,

**CHIEDE**

di essere ammesso/a al pubblico concorso indicato in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del DPR 445/2000;

**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati (marcare con una x):

di essere cittadino italiano,

di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_;

di essere cittadino di altro Stato \_\_\_\_\_ che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, comprovata con il seguente titolo: \_\_\_\_\_);

(se cittadino extracomunitario), di essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea e di essere in possesso del seguente permesso di soggiorno:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della legge n. 21/1992, tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) **di** \_\_\_\_\_ ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

di essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP), valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;

avere la proprietà o  la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure  l'obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo idoneo all'espletamento del servizio o  ad acquisirne la disponibilità in locazione finanziaria entro il termine di effettivo inizio dell'attività;

avere la proprietà o  la disponibilità in base ad un valido titolo giuridico, ovvero l' obbligo di impegnarsi ad acquisire almeno la disponibilità, in base ad un valido titolo giuridico, di una rimessa situata nel territorio del Comune di Turi e di avere la sede legale nello stesso;

di non essere in possesso di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. con autovettura rilasciata dal Comune di Turi o da altro Comune;

di non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;

di non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo;

di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;

di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e, pertanto, essere destinatario degli effetti delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;

di non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 3 e 4 della legge 20/02/1958, n. 75 e s.m.i., recante "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui", salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

estinzione del rapporto di impiego o di lavoro); (il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria);

di non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt. 19-35 e 35-bis c.p.; (il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria);

di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda;

di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali, regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro.

di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

di non essere consumatore abituale di stupefacenti, di non fare abuso di alcool, di non essere affetto da malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

Di essere in possesso dei seguenti titoli al fine della di valutazione o di preferenza per l'assegnazione dell'autorizzazione (**apporre una crocetta a fianco della voce che interessa e completare con i dati richiesti**):

Diploma di Laurea/Diploma di Laurea di 2 ° livello/Diploma di Laurea Magistrale (barrare le voci non interessate) in..... presso  
..... in data  
.....con la votazione di .....

Diploma di Laurea triennale o di primo livello in.....  
presso ..... in data  
.....con la votazione di .....

Diploma di maturità o di istruzione  
secondaria.....presso.....  
..... in data  
.....con la votazione di .....

attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER - Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito:

conoscenza lingua inglese:

- corrispondente ai livelli “A1” e “A2”**
- corrispondente ai livelli “B1” e “B2”**
- corrispondente ai livelli “C1” e “C2”**

conoscenza lingua francese:

- corrispondente ai livelli “A1” e “A2”**
- corrispondente ai livelli “B1” e “B2”**
- corrispondente ai livelli “C1” e “C2”**

conoscenza lingua tedesca:

- corrispondente ai livelli “A1” e “A2”**
- corrispondente ai livelli “B1” e “B2”**
- corrispondente ai livelli “C1” e “C2”**

conoscenza lingua spagnola:

- corrispondente ai livelli “A1” e “A2”**
- corrispondente ai livelli “B1” e “B2”**
- corrispondente ai livelli “C1” e “C2”**

che l'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione ha la sede legale, nel Comune di Turi, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando:

che l'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione ha la sede legale, nel Comune di Turi, da almeno un anno e fino a meno di due anni antecedenti la scadenza del bando:

l'impresa per cui viene attivata la licenza/autorizzazione ha la sede legale, in Comuni limitrofi (confinanti), da almeno un anno antecedente la scadenza del bando:

di essere in possesso di Attestato "corso di primo soccorso" rilasciato da \_\_\_\_\_ e conseguito il \_\_\_\_\_;

di avere la disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 38 del regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, per il trasporto delle persone diversamente abili oppure  di impegnarsi ad attrezzare a tal fine l'autovettura

di avere la disponibilità oppure  impegnarsi ad utilizzare una autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri:

**Criterio 1** - Tipo di combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P.3 della carta di circolazione).

Elettrico;

Ibrido.

**Criterio 2** – Indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione).

Classi EU6d e EU6d-temp

Classe EU6c

Classe EU6b

Classe EU6a

Classe EU6

di non aver superato il limite di età pari a 35 anni, e di trovarsi in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015; entrambe le condizioni devono sussistere entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di

partecipazione al bando. **Si precisa che**, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale per il servizio taxi e servizio noleggio con conducente (N.C.C.), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 17.09.2018, e modificato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale R.G. nr. 30 del 07 dicembre 2018, esecutiva come per legge, *“Nella fase di prima attuazione del presente regolamento e comunque solo per il primo bando di concorso pubblico indetto nell’anno 2018 il titolo è valutabile per coloro che hanno compiuto o avranno compiuto il limite di età di 35 anni dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al medesimo bando, anche se tale termine scade nell’anno 2019, purchè permanga, per tutto il periodo, lo stato di disoccupazione.”*.

di avere prestato servizio in qualità di titolare di licenza/autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente autovettura per il seguente periodo:  
.....  
....., per un totale di **anni** ..... mesi ..... giorni;

di essere iscritto al ruolo dei conducenti per il seguente periodo:  
....., per un totale di **anni** ..... mesi ..... giorni;

di essere incorso in un periodo di  revoca  sospensione  decadenza dal ruolo per un totale di **anni** ..... mesi ..... giorni.

Di aver esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.

L'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il seguente:  
.....  
.....

Pec .....@....., recapito telefonico  
.....

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e la decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del DPR 445/2000.

Luogo e data

---

(firma)





## AVVERTENZE

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere consegnata secondo le seguenti modalità:

- a) invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune indicato nel bando, con allegata la scansione del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento oppure con allegato il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale rilasciata da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori (previsto dall'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA – e generato mediante dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato rilasciato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'ex CNIPA – oggi DigitPA –; la domanda di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica da casella PEC saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati pdf o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili; la domanda e gli allegati trasmessi mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta elettronica diverse da quelle sopra indicate saranno considerati irricevibili; saranno escluse dalla procedura concorsuale le domande pervenute all'indirizzo comunale pec spedita da una casella di posta elettronica non certificata; i candidati che presentano la domanda di partecipazione alla selezione con modalità telematica devono trasmettere con la stessa modalità anche la documentazione necessaria; resta comunque fermo quanto stabilito dal successivo comma 3;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento all'indirizzo del Comune indicato nel bando, facendo fede, a tal fine, la data del timbro postale;
- c) consegna mediante presentazione a mano direttamente all'Ufficio Protocollo comunale presso la residenza municipale nei giorni e negli orari indicati nel bando, facendo fede, a tal fine, la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo.